

Evoluzione Storica della Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione



Introduzione

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione italiana è un processo complesso e stratificato, che ha radici profonde e si è evoluto nel tempo, influenzato da fattori politici, economici e tecnologici. Questo percorso, ancora in corso, ha visto l'alternarsi di spinte propulsive e momenti di rallentamento, ma ha sempre mantenuto l'obiettivo di rendere la PA più efficiente, trasparente e vicina ai cittadini e alle imprese

Obiettivi dei servizi digitali nella PA

Il futuro dei servizi digitali nella PA è orientato verso una maggiore personalizzazione, proattività e accessibilità. L'utilizzo di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e il machine learning permetterà di offrire servizi su misura per le esigenze dei cittadini.

La PA del futuro sarà in grado di anticipare le richieste dei cittadini, semplificare le procedure e garantire un'esperienza digitale intuitiva e coinvolgente.

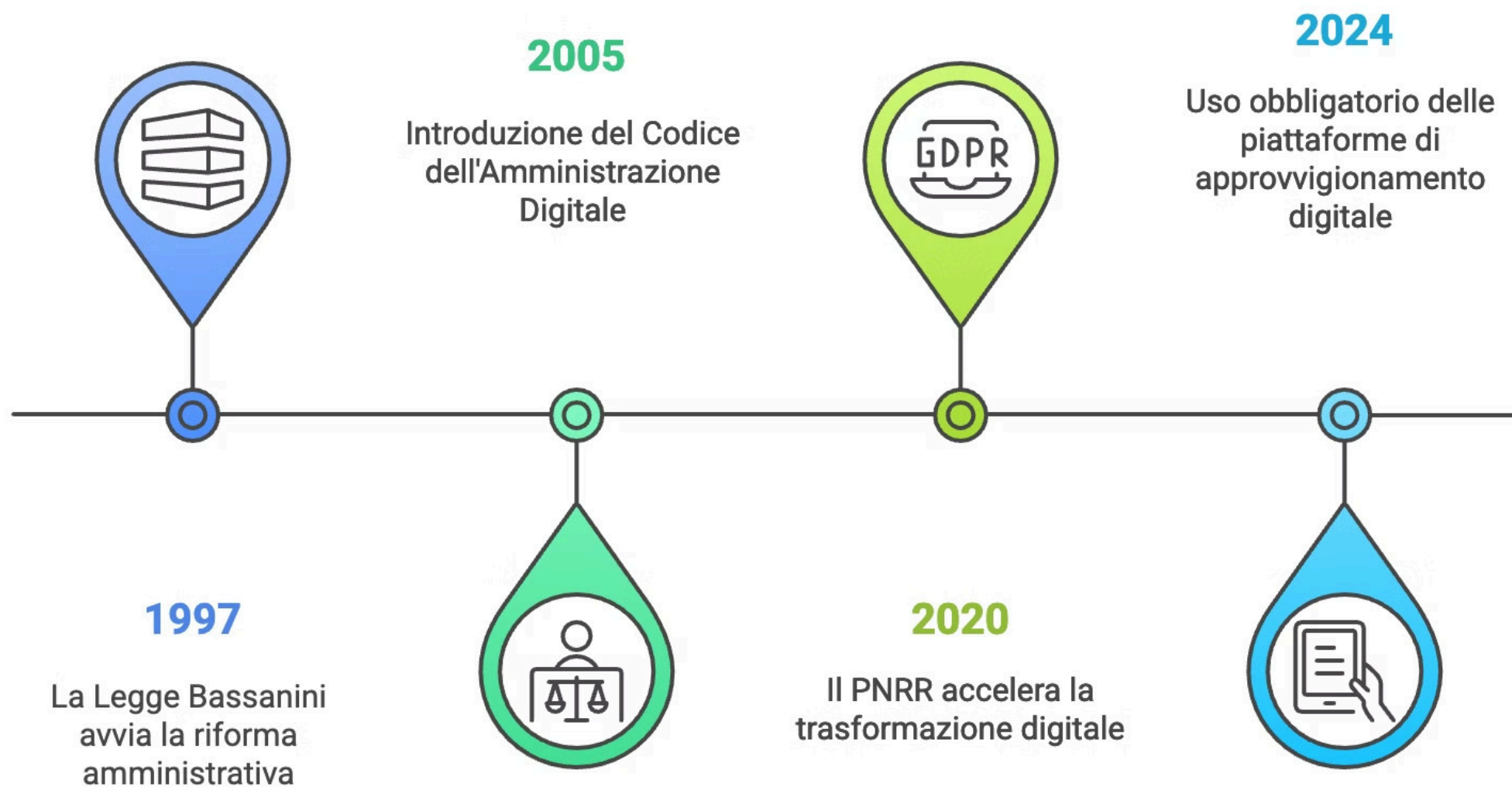
Personalizzazione

Proattività

Accessibilità



Evoluzione delle riforme dell'Amministrazione digitale



Le origini: la legge Bassanini (1997)

La digitalizzazione della PA italiana ha radici nella **Legge 241/90**, che stabilisce il diritto all'accesso ai documenti amministrativi, anche digitali. Nel 1997, la **Legge Bassanini I** ha reso l'Italia il primo Paese europeo a riconoscere la validità giuridica degli atti digitali.

La Legge Bassanini I del 1997 ha rappresentato una pietra miliare nel percorso di digitalizzazione della PA, riconoscendo la validità giuridica dei documenti digitali. Questo ha aperto la strada a ulteriori sviluppi e riforme nel settore.



Legge 241/90

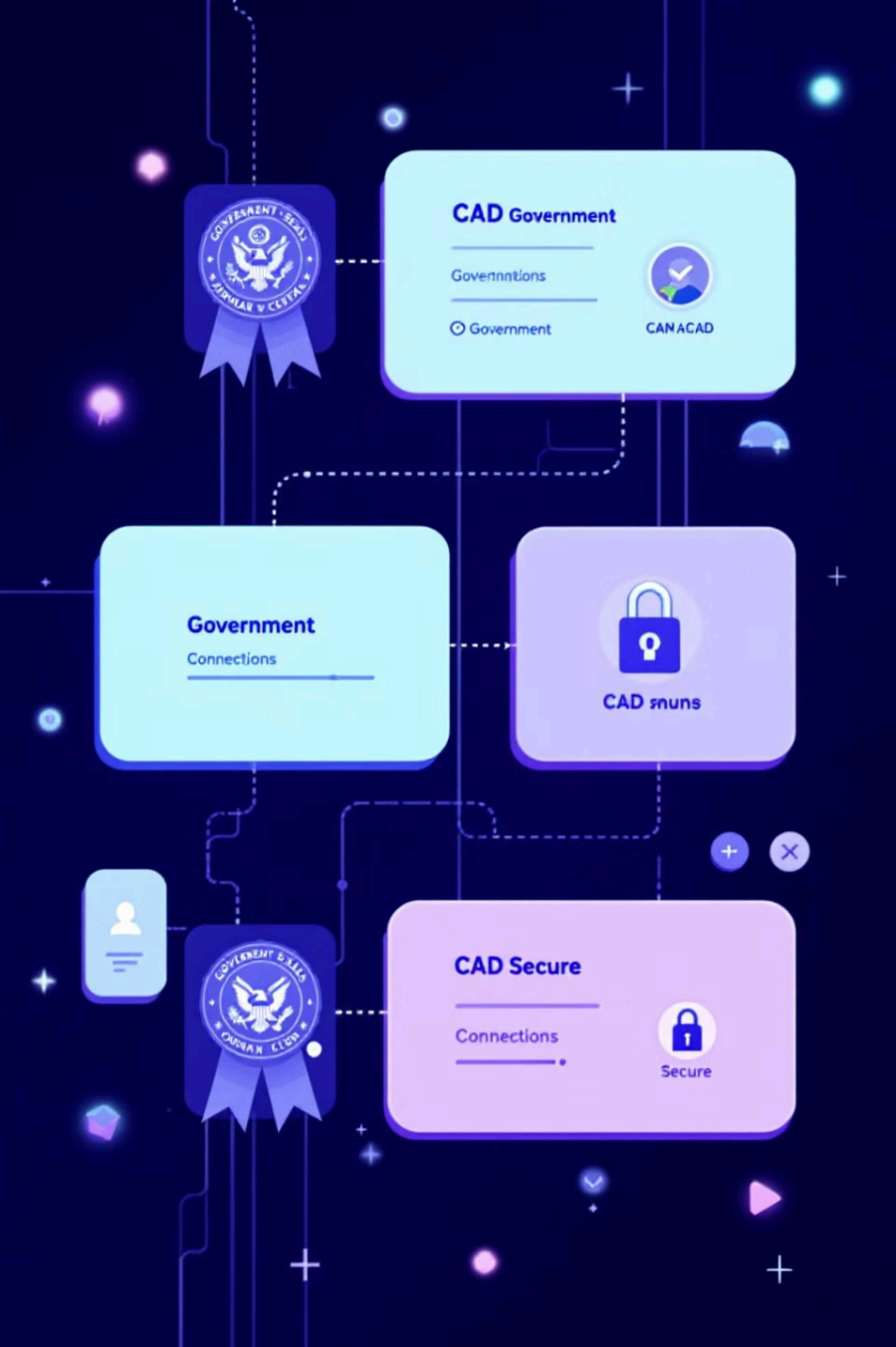
Diritto all'accesso ai documenti amministrativi digitali.



Legge Bassanini I

Italia prima in Europa a riconoscere validità giuridica atti digitali.





Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) -Anni 2000

Nei primi anni 2000, la PA ha adottato sistematicamente le nuove tecnologie digitali. **Nel 2005 è stato adottato il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**, che stabilisce il diritto dei cittadini di interagire con la PA attraverso strumenti digitali.

Il CAD introduce concetti fondamentali come il **diritto all'uso delle tecnologie digitali**, la **validità giuridica del documento informatico** e l'uso della **Posta Elettronica Certificata (PEC)** nelle comunicazioni ufficiali.

In Breve

Il CAD definisce:

I diritti digitali dei cittadini e delle imprese

Come il **diritto** di accedere ai servizi pubblici online e il diritto all'identità digitale.

Gli obblighi di digitalizzazione per le PA

Come l'**uso della PEC** e la pubblicazione di open data.

Le figure chiave della digitalizzazione

Come il **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)**.

Dal 2010 in poi: l'Agenda Digitale e le Nuove Strategie

A livello europeo, nel 2010 è stata adottata l'Agenda Digitale Europea, parte della strategia Europa 2020, per creare un mercato unico digitale. **Nel 2012 è nata l'Agenda Digitale Italiana**, che adatta questi principi alla realtà nazionale.

L'Agenda Digitale Italiana promuove l'innovazione e la digitalizzazione della PA, migliorando l'interoperabilità e la qualità dei servizi pubblici. Tra gli obiettivi principali vi sono l'implementazione dell'ANPR e la diffusione dello SPID.

Agenda Digitale Europea

Creazione di un mercato unico digitale.

Agenda Digitale Italiana

Promozione dell'innovazione e digitalizzazione della PA.



Il Ruolo dell'AgID

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) svolge un ruolo centrale nella **pianificazione, coordinamento e monitoraggio della digitalizzazione della PA**. AgID definisce gli standard tecnologici, promuove l'interoperabilità tra i sistemi e supporta le amministrazioni nell'attuazione delle riforme.

AgID è responsabile della gestione del Piano Triennale per l'Informatica nella PA e della promozione di iniziative volte a semplificare i processi amministrativi e migliorare l'esperienza digitale dei cittadini.

1

Pianificazione

2

Coordinamento

3

Monitoraggio

Piano Triennale per l'Informatica nella PA

Dal 2017 al 2019, il principale strumento di pianificazione della digitalizzazione della PA è il Piano Triennale per l'Informatica nella PA, **gestito da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale)**. Questo piano definisce le priorità e le strategie per l'innovazione digitale.

Il Piano Triennale mira a garantire una trasformazione digitale coerente e coordinata, promuovendo l'adozione di tecnologie innovative e la semplificazione dei processi amministrativi per cittadini e imprese.

1

Pianificazione

Definizione delle priorità per la digitalizzazione.

2

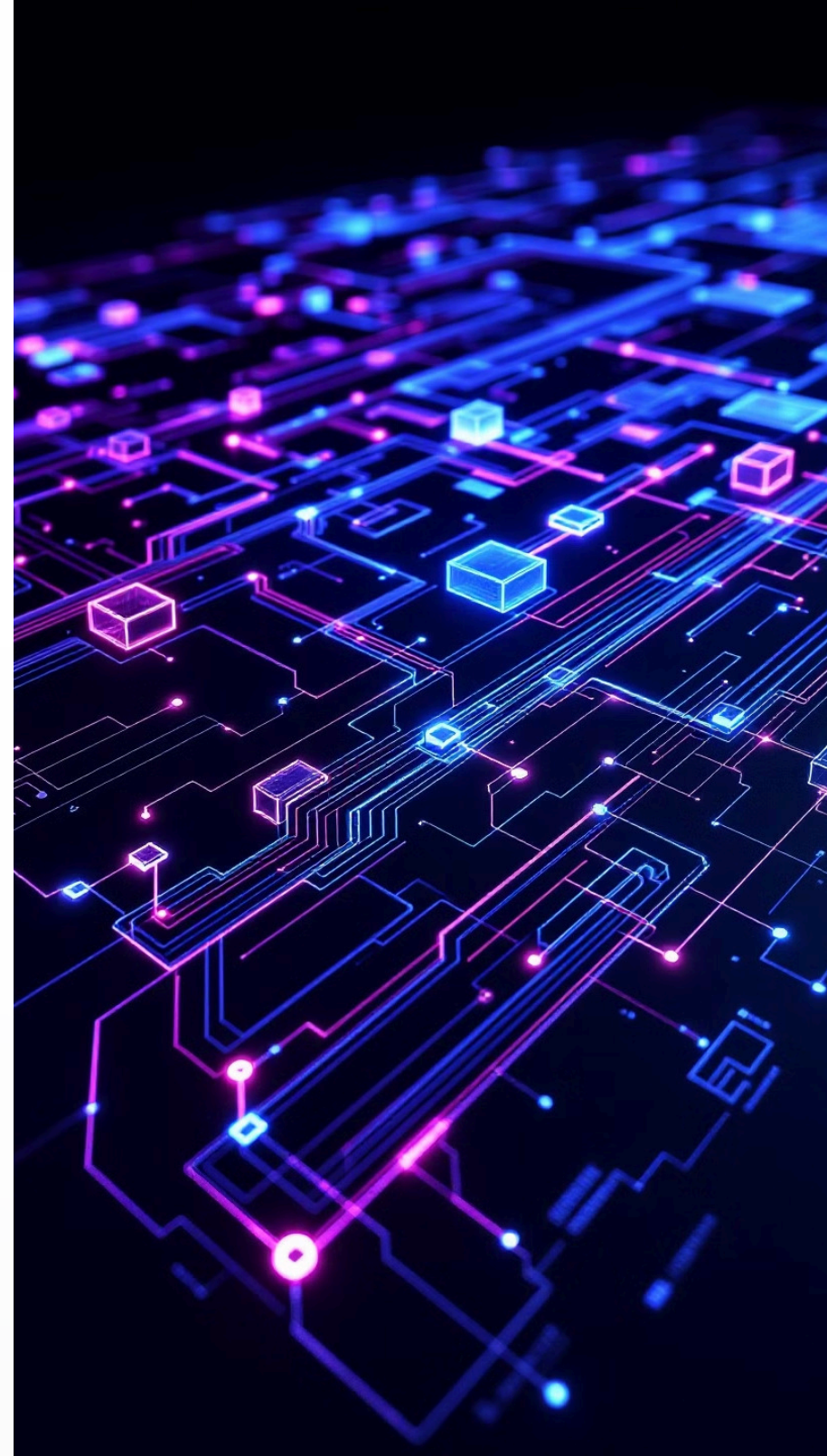
Coordinamento

Trasformazione digitale coerente e coordinata.

3

Innovazione

Promozione di tecnologie innovative.



Piano Triennale: indicazioni operative

Il Piano Triennale per l'Informatica nella PA si articola in cinque aree operative fondamentali:

Ecosistema digitale amministrativo

Sviluppo di un ambiente interconnesso per le amministrazioni pubbliche.

Servizi digitali

Implementazione di strumenti e piattaforme per erogare servizi online ai cittadini.

Dati e intelligenza artificiale

Gestione strategica dei dati pubblici e applicazione di tecnologie avanzate.

Infrastrutture

Potenziamento delle architetture tecnologiche a supporto della digitalizzazione.

Sicurezza informatica

Protezione dei sistemi e tutela dei dati sensibili della pubblica amministrazione.



Decreto Semplificazioni e PNRR: L'Accelerazione dal 2020

Con il **Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020)** è stato dato un forte impulso alla digitalizzazione, rendendo obbligatoria la digitalizzazione di molti servizi pubblici e rafforzando il ruolo dell'AgID.

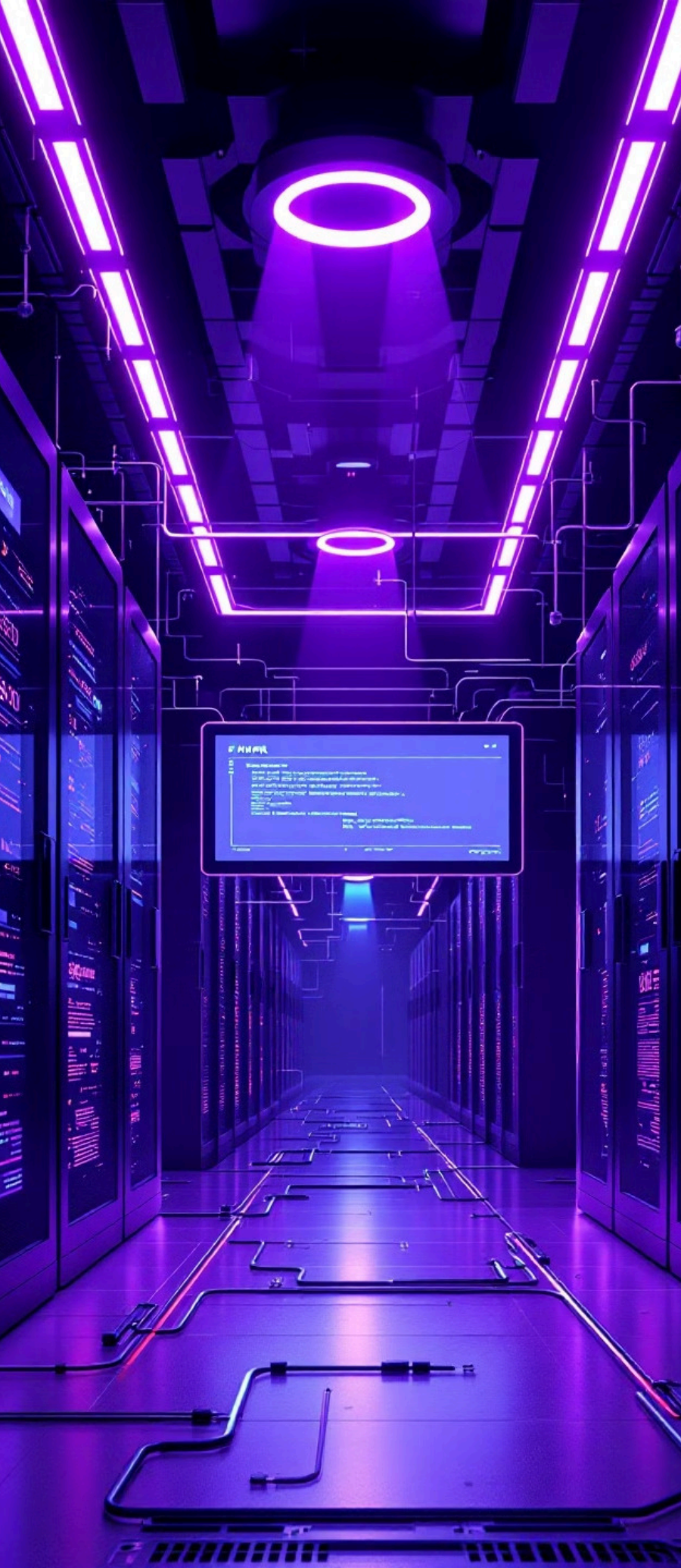
Nel 2021, con l'arrivo del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), sono stati stanziati 46,3 miliardi di euro per la digitalizzazione, con investimenti in cloud, sicurezza informatica e interoperabilità.

Decreto Semplificazioni

Obbligo di digitalizzazione dei servizi pubblici.

PNRR

46,3 miliardi di euro per la digitalizzazione.



PNRR nella Digitalizzazione

I **PNRR** rappresenta una **straordinaria opportunità** per accelerare la trasformazione digitale della PA

Grazie ai finanziamenti europei, il PNRR supporta progetti e iniziative in diversi ambiti, tra cui

- **Competenze digitali**
- **Infrastrutture digitali**
- **Servizi digitali**
- **Cybersecurity**

La Missione 1 del PNRR prevede investimenti **per 6,14 miliardi di euro, destinati alla digitalizzazione della PA.**

Questi investimenti mirano a modernizzare la PA, rendendola più efficiente, sicura e accessibile, e a favorire la crescita economica attraverso l'innovazione digitale.

1

Transizione al cloud

2

Cybersecurity

3

Integrazione banche dati

4

Servizi digitali

**Ma tutto questo a cosa
serve?**



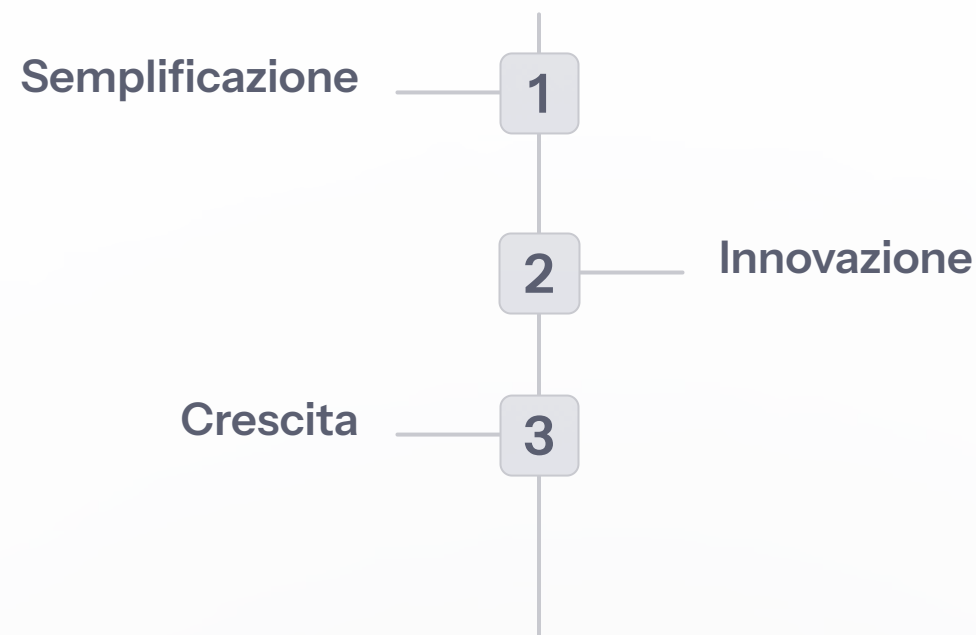


255
105

La Digitalizzazione come fattore di crescita economica

La digitalizzazione della PA non è solo un processo di modernizzazione amministrativa, ma anche **un fattore chiave per la crescita economica**. La semplificazione delle procedure, la riduzione della burocrazia e l'offerta di servizi digitali efficienti favoriscono l'innovazione e la competitività delle imprese.

Investimenti nella digitalizzazione della PA possono generare un impatto positivo sull'economia, creando nuove opportunità di lavoro e stimolando la crescita del settore digitale.



Il ruolo dei cittadini



Beneficiari



Trasparenza



Alfabetizzazione

I cittadini sono i principali beneficiari della digitalizzazione della PA. Un accesso facile e veloce ai servizi digitali, una maggiore trasparenza e una partecipazione attiva ai processi decisionali contribuiscono **a migliorare la qualità della vita e a rafforzare la fiducia nelle istituzioni.**

È fondamentale promuovere l'alfabetizzazione digitale e garantire che tutti i cittadini abbiano le competenze necessarie per utilizzare i servizi digitali in modo efficace e sicuro.



 INTRUEY AND
GOVERNMENT AL
FLUBBIOFMENT SERVICES

COMPLUITION UD TO A AUVEMENT ENGAGEMENT



When the klrin now bouthout accessible lighting a
coverment on line, frmm an governmen is clude to
and iriallingampen and the fiartact of appcived
about in the inclurve inverllable at the cittiens.

- | | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Aocial Citizens • Government Wirirkey • Fome Poals of • Computitanened • Recatival Limtuits | <ul style="list-style-type: none"> • Deduces Engagements • Government in selnculing • Doyelomize Accessible • Comfurtuitionand • Governmend Geverments | <ul style="list-style-type: none"> • 100 om Plows Services • Contët of the Coverntment and Cartunty Nolitons |
|---|---|--|

On September 10, 2008, the House and the Senate passed the American Recovery and Reinvestment Act of 2009. The Act is a landmark piece of legislation that will provide a significant boost to the economy and create jobs. The Act is a landmark piece of legislation that will provide a significant boost to the economy and create jobs.

